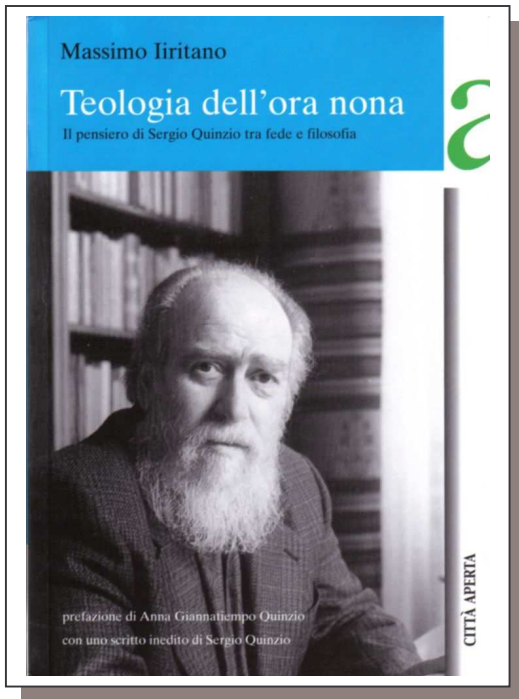




Comune di Firenze



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
**ciclo d'incontri a cura di Anna Benedetti**

**mercoledì 21 marzo 2007 - ore 17.30**

**Biblioteca Comunale Centrale**  
**Via S. Egidio 21 – Firenze**

**MASSIMO IIRITANO**

***Teologia dell'ora nona***

*Il pensiero di Sergio Quinzio tra fede e filosofia*  
(Città Aperta, 2006)

Introducono:

**Sergio Givone e Marco Vannini**

**Il senso della vita e della morte, la fede come scelta e destino, la disperazione della condizione umana e l'attesa di resurrezione e salvezza. In questo libro si ripercorrono tutti i temi del percorso esistenziale di Sergio Quinzio, l'interprete della Bibbia più amato dai laici d'Italia.**

Il volume, frutto di un lungo e articolato percorso di ricerca e di approfondimento, filosofico ed esistenziale (sviluppatosi negli anni anche attraverso la consultazione costante con la professoressa Anna Giannatiempo Quinzio e la possibilità di accedere alla biblioteca personale dell'Autore ) si pone l'obiettivo di ripensare i contenuti fondamentali del pensiero di Quinzio e di riportarlo al centro del dibattito filosofico e teologico, in occasione del decimo anniversario della sua morte, avvenuta a Roma il 2 marzo 1996. Sergio Quinzio ha saputo offrire con la sua opera e con la sua testimonianza la possibilità di un confronto unico tra fede e filosofia, cristianesimo e modernità. Una traccia assai feconda che ha lasciato un' eredità importante nel dibattito filosofico e teologico italiano e europeo. Nell'ultimo periodo della sua vita divenne un personaggio molto noto al grande pubblico grazie anche ai suoi frequenti interventi presso i più importanti organi di informazione nazionali. E' stato protagonista di vivaci scambi con i maggiori esponenti della filosofia e della teologia, alcuni dei quali – lo stesso Givone, ma anche Cacciari, Galimberti, Severino, Vattimo, Natoli, Vitiello – si dimostrano ancora esplicitamente debitori nei confronti del suo pensiero e della sua testimonianza.

“A dieci anni dalla morte (Roma 1996), Sergio Quinzio non poteva avere una commemorazione più degna che il penetrante e illuminante libro ora dedicatogli da Massimo Iiritano, docente dell'Università di Perugia che gli fu personalmente vicino negli ultimi anni della sua vita” (Gianni Vattimo, Panorama, 15.7.2006)

**Massimo Iiritano**, dottore di ricerca in Filosofia della religione, è stato per lunghi anni vicino a Sergio Quinzio, il cui insegnamento si è rivelato decisivo nella sua formazione filosofica. Attualmente è docente incaricato di Antropologia delle religioni all'Università per Stranieri di Perugia e collabora con l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli quale curatore dell'Archivio Sergio Quinzio istituito nel maggio del 2000 su iniziativa di Anna Quinzio e del rettore Francesco De Sanctis. Ha già curato alcuni lavori dedicati al pensiero di Sergio Quinzio. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Apocalisse della Verità* (2003), *Utopia del tramonto. Identità e crisi della coscienza europea* (introduzione di M. Cacciari, 2004), *Picture Thinking. Estetica e filosofia della religione nei primi scritti di R.G. Collingwood* (2006).